



# LA FRATERNITÀ COME RISORSA ECONOMICA, CIVILE E POLITICA

## *Incontro di studio*

**mercoledì 4 febbraio 2026, ore 15:00**  
Viale David Lubin, 2 – 00196 Roma



Per partecipare  
in presenza:  
<https://forms.office.com/e/D5UcGHhT5d>

*In occasione della **Giornata mondiale della fraternità**, il CNEL, la XI Commissione (Lavoro pubblico e privato) della Camera dei Deputati e il Comitato nazionale per la celebrazione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco di Assisi, organizzano un pomeriggio di riflessione e confronto sul valore della fraternità nel lavoro e nell'economia, tra istituzioni, mondo produttivo e società civile.*

### **PROGRAMMA**

#### **Apertura dei lavori e saluti istituzionali**

- **Renato BRUNETTA**, Presidente del CNEL

#### **Il rapporto Global Fraternity Index**

- **Luigino BRUNI**, Professore Ordinario di Economia Politica dell'Università LUMSA, Vicepresidente della Fondazione The Economy of Francesco
- **Valentina ROTONDI**, Professoressa Associata dell'Università SUPSI di Lugano e dell'Università di Oxford

#### **La fraternità come risorsa economica, civile e politica**

- **Walter RIZZETTO**, Presidente della XI Commissione Lavoro della Camera dei Deputati
- **Francesco OCCHETTA**, Segretario Generale della Fondazione Fratelli Tutti

#### **Conclusioni e prospettive**

- **Davide RONDONI**, poeta, e Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione dell'Ottavo Centenario della morte di san Francesco di Assisi
- **Renato BRUNETTA**, Presidente del CNEL

*Saranno oggetto dell'incontro:*

#### **Global Fraternity Index**

Università LUMSA  
e Fondazione The  
Economy of Francesco

#### **DDL CNEL fraternità nei luoghi di lavoro**

attualmente all'esame  
parlamentare

#### **L'anno di San Francesco**

Il programma di attività  
del Comitato nazionale  
per l'anno 2026

## LA FRATERNITÀ COME RISORSA ECONOMICA, CIVILE E POLITICA

### Incontro di studio

mercoledì 4 febbraio 2026, ore 15:00 - Viale David Lubin 2, 00196 Roma

Il 4 febbraio ricorre la *Giornata mondiale della fraternità*, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2020 (Risoluzione 75/200), per promuovere il dialogo interculturale e interreligioso, a partire dal Documento sulla Fratellanza Umana firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam Al-Tayyeb il 4 febbraio del 2019 ad Abu Dhabi. Il suo scopo è promuovere la comprensione reciproca, il rispetto e la tolleranza tra persone, popoli e culture diverse.

Per celebrare la giornata mondiale della fraternità 2026, il CNEL organizza il 4 febbraio un seminario di riflessione e studio sul principio di fraternità nella vita economica e nel lavoro.

L'Assemblea del CNEL, nella seduta del 24 luglio 2025, ha approvato il Disegno di legge recante "Disposizioni per la valorizzazione della fraternità umana nei luoghi di lavoro", incardinato per l'esame parlamentare nella competente XI Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. Il testo del DDL rimanda al *principio di fraternità* che è espressione del principio lavorista della Costituzione, caposaldo dell'età contemporanea. Un invito a cittadini, imprese, lavoratori, istituzioni, parti sociali e decisori politici ad assumere come riferimento comune libertà, uguaglianza e fraternità. Obiettivo del DDL è quindi favorire concretezza di iniziative, per dare attuazione al valore della fraternità nel XXI secolo, quindi incoraggiare l'armonizzazione dei tempi di vita e lavoro, il *welfare* aziendale civile, la partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa, e promuovere l'adozione e il rispetto di regole e procedure dei codici etici e di condotta coerenti con il principio di fraternità.

Il 30 novembre 2025, la Fondazione *The Economy of Francesco*, movimento di giovani economisti voluto nel 2019 da Papa Francesco, ha presentato il *Primo Rapporto mondiale sulla fraternità*, [disponibile online](#). La fraternità, infatti, pur essendo un pilastro morale e sociale, non era stata mai misurata. Sviluppando un indicatore innovativo basato su dati internazionali, il rapporto elabora un indice che consente di analizzare il grado di fraternità sia a livello domestico che nel contesto economico globale. Radicato nell'eredità di San Francesco e negli insegnamenti dell'enciclica di 'Fratelli Tutti', il rapporto chiarisce il significato contemporaneo di "fraternità" e invita a ripensare lo sviluppo, il lavoro, la cooperazione e il benessere collettivo.

La libertà e l'uguaglianza, che hanno orientato il progetto moderno delle democrazie occidentali, non sono sufficienti, da sole, a sostenere una convivenza equa e stabile. È necessario anche il principio di fraternità, inteso come legame sociale e responsabilità reciproca, che rende effettivi e coerenti gli altri due valori. L'esperienza del Novecento evidenzia gli esiti di approcci che hanno assolutizzato una dimensione a scapito dell'altra: in alcuni contesti si è privilegiata la libertà trascurando l'uguaglianza; in altri si è perseguita l'uguaglianza comprimendo la libertà. La fraternità, per sua natura relazionale, richiede fiducia e reciprocità. Quando viene marginalizzata, anche libertà e uguaglianza si indeboliscono: la prima tende a ridursi a un esercizio individuale privo di dimensione comunitaria; la seconda a un criterio formale con scarsa capacità di generare coesione e partecipazione.